



PROTOCOLLO D'INTESA

tra

Ministero dell'istruzione e del merito
(di seguito denominato MIM)

e

Fondazione Fratelli tutti
(di seguito denominata Fondazione FT)

(di seguito congiuntamente le "Parti")

"Sensibilizzare i giovani nei confronti delle tematiche legate alla pace, al dialogo, alla salvaguardia del Pianeta e alla fraternità"

VISTI

- l'art. 11 della Costituzione italiana che tutela la pace, la libertà e la giustizia quale fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività;
- l'art. 33 della Costituzione italiana, che riconosce e garantisce i principi di pluralismo culturale e pluralismo scolastico;
- la legge 15 marzo 1997, n. 59, e, in particolare, l'art. 21, che ha previsto le modalità e le condizioni per il conferimento dell'autonomia scolastiche alle scuole statali di ogni ordine e grado;
- la legge 28 agosto 1997, n. 285, recante *"Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza"*;
- il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, *"Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997 n. 59"*;
- la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, concernente *"Modifiche al titolo V della seconda parte della Costituzione"*, che stabilisce le forme e le condizioni particolari di autonomia degli enti territoriali e delle istituzioni scolastiche;
- il decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, concernente la revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- i decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, nn. 87, 88 e 89, contenenti, rispettivamente, i regolamenti per la revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico degli istituti professionali, degli istituti tecnici e dei licei;
- la legge 13 luglio 2015, n. 107, di *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
- il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, di *"Revisione dei percorsi d'Istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'Istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d). della legge 13 luglio 2015, n 107"*;
- la legge 20 agosto 2019, n. 92, di *"Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"*;
- i documenti internazionali, le raccomandazioni dell'UNESCO e le direttive comunitarie, che costituiscono un quadro di riferimento generale entro cui collocare l'educazione alla cittadinanza, alla legalità, ai valori sedimentati nella storia dell'Umanità, come elementi essenziali del contesto pedagogico e culturale di ogni Paese;
- il decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35, di adozione delle *"Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92"*;
- il decreto ministeriale 5 gennaio 2021, n. 6, di *"Individuazione degli uffici di livello dirigenziale"*



non generale dell'amministrazione centrale del Ministero dell'istruzione";

- il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante *"Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri"*;

PREMESSO CHE

Il MIM

- sostiene le autonomie scolastiche nella loro interazione con le autonomie locali, le istituzioni, gli enti pubblici, i soggetti privati e associativi del territorio, per la definizione e la realizzazione di piani formativi integrati;
- ricerca le condizioni atte a coniugare nelle scuole la massima flessibilità organizzativa, l'efficacia delle azioni educative offerte in risposta ai bisogni formativi emergenti, la tempestività degli interventi, avvalendosi dell'apporto costruttivo di tutti i soggetti protagonisti della comunità sociale di appartenenza;
- riconosce nella partecipazione studentesca il segno di una scuola moderna, capace di mettere al centro dei suoi obiettivi la valorizzazione delle inclinazioni personali di ciascuno studente e di creare, attraverso il protagonismo dei giovani, le migliori condizioni per un apprendimento efficace;
- ritiene di significativa importanza la collaborazione con tutti i soggetti educativi, a partire dalla famiglia, per promuovere nei giovani l'educazione alla pace, al dialogo, alla salvaguardia del creato, alla fratellanza.

La Fondazione FT

è stata iscritta rispettivamente al n. 60 del registro delle persone giuridiche canoniche ed al n. 52 del registro delle persone giuridiche civili e ha come missione quella di favorire la «fraternità» e l'«amicizia sociale».

A tal fine la Fondazione FT:

- promuove nelle scuole di ogni ordine e grado una formazione olistica, attenta al livello spirituale, a quello culturale ed esperienziale, alla dimensione comunitaria e all'impegno di servizio nel mondo;
- organizza cammini ed esperienze per favorire la fraternità e l'amicizia sociale tra Chiese, confessioni e religioni diverse e tra credenti e non credenti;
- promuove la cultura della pace nei vari ambiti della vita, dalla dimensione personale fino a quella sociale e politica;
- favorisce "nuovi incontri" alimentati dal dialogo sociale, dal senso del perdono sociale, dalla purificazione della memoria, dalla promozione della giustizia riparativa come alternativa alla vendetta sociale;
- alimenta le iniziative volte a incentivare lo sviluppo dell'umanesimo fraterno, attraverso la promozione dei principi di libertà, uguaglianza e fraternità, condizioni per costruire un



- “amore universale” che riconosca e tuteli la dignità delle persone;
- incentiva progetti per la cura del creato, la tutela delle risorse ambientali della solidarietà internazionale e della responsabilità sociale;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art.1

(Oggetto)

Il MIM e la Fondazione FT, nel rispetto dei principi di autonomia e delle scelte delle singole istituzioni scolastiche in tema di Piano triennale dell’offerta formativa e nel quadro delle rispettive competenze, concordano di avviare un rapporto di collaborazione, finalizzato a sensibilizzare i giovani nei confronti delle tematiche legate alla pace, al dialogo, alla salvaguardia del creato, alla fratellanza, attraverso l’individuazione e l’attuazione di progetti e iniziative congiunte.

In particolare, il MIM e la Fondazione FT individueranno programmi ed azioni per sensibilizzare i giovani sull’importanza delle tematiche sopracitate, in particolare sul concetto di fraternità.

Art.2

(Impegni delle Parti)

Il MIM e la Fondazione FT si impegnano a garantire la massima diffusione del presente Protocollo d’intesa e dei suoi contenuti e in particolare:

Il **MIM** si impegna a:

- dare comunicazione dei contenuti del presente Protocollo d’intesa sul sito istituzionale, agli Uffici scolastici regionali e, per il loro tramite, alle istituzioni scolastiche;
- favorire la diffusione nel mondo della scuola dei progetti educativi e delle campagne di sensibilizzazione sui temi sopracitati, elaborati anche in collaborazione con enti, associazioni e organismi a vario titolo coinvolti sulle materie oggetto del presente Protocollo.

La **Fondazione FT** si impegna a:

- promuovere nelle scuole di ogni ordine e grado progetti di fraternità dialogo pace e salvaguardia della nostra Casa comune, anche coinvolgendo le scuole di ogni ordine e grado in eventi e progetti specifici organizzati dalla Fondazione stessa, attraverso:
- il sito www.fondazionefratellitutti.org ;
- i materiali didattici specifici e contestualizzati ai diversi gradi scolastici;
- il progetto “Not alone – World meeting on human fraternity”.

Art. 3

(Comitato paritetico)

Per le finalità di cui al presente Protocollo e per agevolare la pianificazione degli interventi, potrà essere costituito un Comitato paritetico a cura della Direzione generale per lo studente, l’inclusione e l’orientamento scolastico, con funzioni propositive e di monitoraggio.



La partecipazione ai lavori del Comitato è a titolo gratuito e senza alcun onere per l'Amministrazione e per la Fondazione FT.

Art. 4
(Durata)

L'efficacia del presente Protocollo decorre dalla data della sua registrazione ed ha durata triennale. Dall'attuazione del presente atto non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Ministero dell'istruzione e del merito

Il Ministro

Giuseppe Valditara



Fondazione Fratelli tutti

Il Presidente

Cardinale Mauro Gambetti

